



COMITATO LEONARDO ITALIAN QUALITY COMMITTEE

LEO
NAR
DO

Comunicato Stampa

PREMI LEONARDO

I PROTAGONISTI DEL MADE IN ITALY PREMIATI IN QUIRINALE

I riconoscimenti conferiti alle eccellenze italiane dal Presidente della Repubblica

- *Il Premio Leonardo a **Ermenegildo Zegna***
- *Il Premio Leonardo International a **Ahmad Pourfallah**, Presidente della Camera di Commercio Irano-Italiana*
- *I Premi Leonardo Qualità Italia a **Davide Campari-Milano SpA, FIAM Italia, Ima SpA, Pastificio Rana SpA e Pedrollo SpA***

Roma, 7 marzo 2016 - Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha assegnato oggi in Quirinale i prestigiosi Premi Leonardo 2015 a imprenditori che hanno contribuito in modo significativo ad affermare e consolidare il Made in Italy nel mondo.

Alla cerimonia hanno presenziato il Ministro dello Sviluppo Economico **Federica Guidi**, il Presidente di Confindustria **Giorgio Squinzi**, il Presidente del Comitato Leonardo **Luisa Todini** e il Presidente dall'Agenzia ICE **Riccardo M. Monti** nonché numerosi imprenditori e autorità.

L'iniziativa è stata promossa dal Comitato Leonardo, che nato nel 1993 dall'idea comune di Sergio Pininfarina, Gianni Agnelli, Confindustria e ICE, conta oggi oltre 150 associati tra personalità e aziende. Il **Comitato Leonardo**, fin dalla sua costituzione promuove, diffonde e rafforza l'immagine e l'eccellenza del Made in Italy.

Il **Premio Leonardo** è stato assegnato a **Ermenegildo Zegna**, AD del Gruppo Zegna, per essersi particolarmente distinto nel promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo.

Il **Premio Leonardo International** è stato conferito a **Ahmad Pourfallah**, Presidente della Camera di Commercio Irano-Italiana per aver contribuito a sviluppare e migliorare i legami culturali ed economici tra l'Iran e l'Italia.

I **Premi Leonardo Qualità Italia** sono stati attribuiti ad aziende che si sono distinte per qualità e vocazione all'export. Parliamo di importanti player a livello globale: **Davide Campari-Milano SpA, FIAM Italia, Ima SpA, Pastificio Rana SpA e Pedrollo SpA.**

*"I Premi Leonardo anche quest'anno evidenziano le punte di eccellenza italiana in vari settori produttivi, dalla moda, all'industria alimentare, dalla meccanica, al design e all'arredo. I dati positivi dell'export 2015 dimostrano come queste assolute realtà poggino su una solida base industriale - ha affermato nel suo intervento il **Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini** - "L'export continua ad essere un asset strategico dell'economia italiana: corrono gli ordinativi dell'industria e aumentano le esportazioni. Il Made in Italy diviene in questo quadro una risorsa preziosa su cui puntare non solo per il fatto di essere apprezzato in tutto il mondo ma anche perché attribuisce all'Italia la capacità di esprimere totalmente creatività e offrire alta qualità. Qualità che si basa anche sulla forte alleanza tra digitale ed economia reale, che in questa fase di grande volatilità della finanza e dei mercati, rafforza e traina la ripresa economica."*



COMITATO LEONARDO ITALIAN QUALITY COMMITTEE

LEO
NAR
DO

*“Come Istituzioni vogliamo fornire supporto agli imprenditori: vogliamo riagganciare la ripresa. In questi due anni, il Governo ha introdotto diverse riforme strutturali che già stanno dando i loro risultati” - ha detto il **Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi** – “Stiamo lavorando in modo coeso perché avvenga il passaggio da un’economia manifatturiera a una moderna economia industriale nella quale la ricerca e lo sviluppo, l’innovazione, il rinnovo degli impianti e la piena integrazione coi servizi possano svilupparsi. In questa direzione abbiamo elaborato il piano “Manifattura Italia” che sarà presentato nelle prossime settimane. Parliamo, a questo proposito, di “quarta rivoluzione industriale” perché l’insieme delle novità tecnologiche e organizzative e la digitalizzazione dei processi aiuteranno a riprogettare tutto il paradigma produttivo.”*

*“Il Premio Leonardo celebra il valore delle imprese italiane e della loro capacità di rappresentare al meglio il nostro Paese nel mondo” – ha dichiarato il **Presidente di Confindustria Giorgio Squinzi** – “In questi difficili anni di crisi, le aziende premiate oggi, come tantissime altre realtà del nostro tessuto, sono la dimostrazione di come si possono superare le difficoltà investendo con impegno e costanza. La ricerca e l’innovazione sono il motore della crescita in tutti i settori e non bisogna mai avere paura di investire. Se oggi siamo ancora il secondo paese manifatturiero in Europa, lo dobbiamo proprio alla qualità e alla tenacia delle nostre imprese.”*

*“Questo premio - ha sottolineato il **Presidente dell’Agenzia ICE, Riccardo Maria Monti** - è un doveroso riconoscimento a chi più di ogni altro fa dell’Italia un grande Paese ammirato, amato e, perché no, anche imitato. Dobbiamo essere molto fieri delle aziende che dall’Italia sono partite alla conquista dei mercati, contribuendo a rafforzare l’immagine del nostro Paese all’estero: esse ci indicano la strada. La dimensione internazionale - ha proseguito Monti - è la dimensione naturale della nostra economia, e la globalizzazione rappresenta per noi una straordinaria opportunità. Gli imprenditori qui premiati, oltre ad essere ambasciatori delle loro aziende, sono ambasciatori dei valori con cui vogliamo che il nostro Paese continui a essere identificato: eccellenza, bellezza, meritocrazia, crescita, internazionalità”.*

Un momento importante della Cerimonia è stato anche dedicato ai giovani vincitori dei **Premi di Laurea** messi a disposizione da prestigiose aziende italiane: Alfredo Canessa-Centro di Firenze per la moda italiana, Annamaria S. Leucio, Clementino Bonfiglioli, Centro Orafo il Tarì, Fabbri 1905, Fondazione Manlio Masi, G.S.E. Gestore Servizi Energetici, Liu Jo Luxury, Perini Navi, Simest.

*“Il futuro dell’Italia è costituito dalle università, dalle scuole e dai centri di istruzione perché è da lì che nascerà il prossimo motore del nostro Paese. Giovani leve sulle quali dobbiamo investire e trasmettere loro il nostro know-how avvicinandoli sempre di più al mondo del lavoro - continua **Luisa Todini** - “Dal 1997 il Comitato Leonardo si impegna a coltivare il talento dei giovani, sostenendo i progetti più innovativi e, grazie all’iniziativa dei Premi di Laurea, con la collaborazione delle aziende associate, ha potuto supportare centinaia di neolaureati di tutta Italia, investendo nel futuro della nostra economia.”*

Per ulteriori informazioni: <http://www.comitatoleonardo.it/it/>

Ufficio Stampa Comitato Leonardo

Close to Media – Loredana Caponio, Francesca Pollio

Tel 02.70006237

Mob. 334 6867480/ 393 8150958

loredana.caponio@closetomedia.it; francesca.pollio@closetomedia.it



I vincitori dei Premi Leonardo 2015

Premio Leonardo 2015

ERMENEGILDO ZEGNA

A.D. Gruppo Ermenegildo Zegna

Imprenditore e manager, dal 1997 è Amministratore Delegato del Gruppo Ermenegildo Zegna, una “family business” leader mondiale nell’abbigliamento e nel retail di lusso maschile. E’ Membro del Comitato Strategico e Consigliere della Camera Nazionale della Moda Italiana, fa parte del Consiglio per le Relazioni fra Italia e Stati Uniti e dell’International Board dello IESE (Business School -University of Navarra, Spagna). Dal 2014 è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione di FCA (Fiat Chrysler Automobiles). Nel 1978 si laurea in economia presso l’Università di Londra e, dopo aver lavorato a New York nel Merchandising Team di Bloomingdale’s, frequenta nel 1981 il corso di Management presso la Harvard Business School. Dal 1982 al 1985 è stato Presidente della Ermenegildo Zegna Corporation, che controlla la distribuzione dei prodotti Zegna negli USA e in Canada. Dal 1986 al 1989 è stato Amministratore Delegato della Italco S.A., che distribuisce i prodotti Zegna in Spagna e comprende due unità produttive di confezione. Nel 2011 è stato nominato “Cavaliere del Lavoro” dal Presidente della Repubblica italiana.

Premio Leonardo International 2015

AHMAD POURFALLAH

Presidente della Camera di Commercio, Industrie e Miniere Irano - Italiana

Ahmad Pourfallah è imprenditore di successo nel settore industriale privato e Presidente della Camera di Commercio, Industrie e Miniere Irano-Italiana. Ha conseguito la laurea in Legge e un Master in gestione Industriale. Dal 1982 ha ricoperto le cariche di Direttore Generale e Vice Presidente della Società SECCO IRAN (produttore di profilati e di materiali da costruzione per l’edilizia) che nel mercato locale opera su licenza della Secco Italia, in stretta collaborazione con la stessa casa madre. Tra gli incarichi ricoperti nel passato vi sono quelli di Presidente del Consiglio di amministrazione dell’azienda chimica “Tirajeh”, Membro del Consiglio di amministrazione dell’impresa “Hava Pak” (impianti di condizionamento); Vice Presidente della società “Raf”(settore pubblicitario). Per 20 anni ha ricoperto la carica di Vice Presidente del Comitato direttivo della Camera di Commercio bilaterale irano- italiana di Teheran. Attualmente, oltre alla presidenza del medesimo ente camerale, è membro del Comitato iraniano presso la Camera di commercio internazionale di Parigi (ICC) e anche membro attivo di diverse ONG, la più importante delle quali è la “MAHAK” che opera – anche attraverso strutture ospedaliere private - a sostegno di bambini affetti da tumori e della quale è uno dei fondatori e dei membri dell’attuale Consiglio di



amministrazione. E' stato insignito dell'onorificenza della Stella d'Italia, nel grado di Cavaliere.

Premi Leonardo Qualità Italia 2015

Davide Campari Milano S.p.A. – Presidente Luca Garavoglia

Davide Campari-Milano S.p.A. è uno dei maggiori player a livello globale nel settore del beverage. E' presente in oltre 190 paesi del mondo con posizioni di primo piano in Europa e nelle Americhe. Il Gruppo, fondato nel 1860, è sesto per importanza nell'industria degli spirit di marca. Il portafoglio conta oltre 50 marchi e si estende dal core business degli spirit a wine e soft drink. I marchi riconosciuti a livello internazionale includono Aperol, Appleton Estate, Campari, SKYY Vodka e Wild Turkey. Gruppo Campari ha un notevole track record di acquisizioni di successo, avendone messe a punto 24 dal 1995, per un valore complessivo di oltre 2 miliardi di euro. Con sede principale a Sesto San Giovanni (Milano), il Gruppo ha rafforzato il proprio network distributivo passando da 5 a 19 filiali dal 2004 a oggi. Il Gruppo ha inoltre internalizzato le attività di imbottigliamento nei mercati chiave US e Australia e ha aumentato il numero di siti produttivi a livello globale passando da 8 a 16 dal 2004 a oggi. Gruppo Campari impiega circa 4000 persone nel mondo; nel 2014 il fatturato è stato di 1.560 milioni di euro, di cui oltre il 70% al di fuori dell'Italia. Le azioni della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. sono quotate in Borsa Italiana dal 2001.

FIAM Italia Srl – Presidente Vittorio Livi

Fiam nasce nel 1973, fondata da Vittorio Livi, come prima azienda al mondo nella produzione di elementi di arredo in cristallo curvato, mantenendone la leadership nel tempo. I progetti della sua collezione sono firmati dai migliori designer ed architetti del mondo, tra cui: P. Starck, R. Arad, V. Magistretti, C. Boeri, X. Lust, G. Giugiaro, D. Libeskind, D. M. Fuksas, O.D. Benini, H. Xhixha e tanti altri. Fiam applica soluzioni tecnologiche inedite e di design innovativo ai prodotti delle proprie collezioni. Realizza opere d'arte in vetro con artisti contemporanei famosi quali: A. Pomodoro, E. Isgro, G. Colombo, B. Munari, W. Valentini, V. Bendini, e tanti altri. I suoi prodotti di arte e design, sono presenti in oltre 20 musei internazionali. Fiam ha ristrutturato Villa Miralfiore, dimora storica originaria del 1260, a Pesaro, realizzando un esclusivo museo per opere d'arte in vetro, anche di grandi dimensioni, ed esponendo i suoi prodotti che rappresentano le più importanti correnti di design contemporaneo. I prodotti Fiam sono distribuiti in tutto il mondo, e nel tempo sono stati insigniti di numerosi e prestigiosi riconoscimenti tra cui, nel 2001, il Compasso d'Oro alla carriera. Fiam è stato testimonial per le Marche a Expo Milano 2015.



IMA S.p.A. – Presidente e A.D. Alberto Vacchi

Fondata nel 1961, IMA è leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche e linee complete per il mercato farmaceutico, cosmetico, alimentare, tè e caffè. Alberto Vacchi ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato di IMA S.p.A. e rappresenta la famiglia Vacchi, fondatrice e principale azionista, che ha permesso alla società, quotata alla Borsa di Milano dal 1995, di diventare leader mondiale nei settori di riferimento. Il gruppo destina più del 90% dei ricavi all'export; conta circa 4.800 dipendenti, di cui circa 2.400 all'estero attraverso una presenza globale in circa 80 paesi. IMA vanta un'ampia rete commerciale con 34 stabilimenti di produzione in Europa, Stati Uniti, India e Cina. L'innovazione tecnologica costituisce da sempre un elemento di forte vantaggio competitivo per IMA: gli investimenti annuali nella Ricerca e Sviluppo, pari a circa il 5% dei ricavi, sono alla base del percorso di crescita del Gruppo e della sua capacità di creare valore attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie nei mercati di riferimento. IMA è titolare di oltre 1.400 brevetti e domande di brevetto in tutto il mondo grazie al contributo di oltre 500 progettisti impegnati nella continua innovazione.

Pastificio Rana S.p.A. – Presidente Giovanni Rana

All'inizio degli anni '60, in un piccolo laboratorio di San Giovanni Lupatoto, Giovanni Rana inizia a produrre i suoi primi tortellini. Precorrendo i tempi, Giovanni Rana pone attenzione alla tradizione, all'innovazione, alla nutrizione, creando un prodotto di eccellente qualità con le caratteristiche di genuinità e semplicità della miglior gastronomia italiana. Da più di 50 anni Giovanni Rana condivide la sua passione per la freschezza con tutto il mondo, diventando ambasciatore di un gusto italiano unico. Sono questi gli ingredienti di una ricetta vincente che hanno permesso di far conoscere e apprezzare in ben 38 paesi la pasta fresca. Il Gruppo Rana è leader di mercato nella pasta fresca, sughi e piatti pronti, e ha portato con successo le sue ricette in tutta Europa e dal 2012 anche negli Stati Uniti. La produzione è distribuita tra 6 stabilimenti: San Giovanni Lupatoto (VR), Pavia, Paratico (BS), Gaggiano (MI), Nivelles, (Belgio) e Bartlett (Illinois per il mercato americano). Dal 2007 il Gruppo Rana è entrato anche nel segmento ristorazione lanciando i ristoranti "Giovanni Rana": una nuova formula di ristorazione fresca, veloce, golosa, in grado di coniugare il servizio con la qualità della tradizione culinaria italiana e delle specialità del Gruppo Rana. Ad oggi sono 22 ristoranti in Italia, 1 a Londra, 1 a Lussemburgo e 1 a Manhattan, nel cuore di New York. Giovanni Rana è una storia di passione per tutto ciò che è buono ed italiano, dalla cucina alla tecnologia, dalla creatività alla tradizione, una passione per la bontà che si rinnova ogni giorno, nella continua ricerca dell'eccellenza.



Pedrollo S.p.A. – Presidente Silvano Pedrollo

Pedrollo SpA, è azienda di riferimento nel mondo per il settore delle elettropompe e fra le maggiori società metalmeccaniche del Nordest. Fondata nel 1974 dal Cavaliere del Lavoro Silvano Pedrollo, affiancato dai figli Giulio e Alessandra nel ruolo di amministratori delegati, ha una vocazione globale, ma mantiene il cuore in Italia. Pur esportando il 90% del fatturato in oltre 160 Paesi, l'azienda progetta e produce internamente a San Bonifacio, nei pressi di Verona, in uno stabilimento che è un vero proprio distretto di oltre 100 mila metri quadrati. La Pedrollo produce - in impianti a elevata automazione - 2,5 milioni di elettropompe l'anno: sommerse, sommergibili e di superficie, per usi domestici, agricoli e industriali. Certificazioni e controlli garantiscono competitività e qualità. L'azienda reinveste in ricerca e sviluppo tutti gli utili generati: una scelta che ha assicurato l'adozione di soluzioni originali sia in campo meccanico che nell'elettronica e nel design. Ad affiancare la visione imprenditoriale vi sono l'etica e il rispetto: la Pedrollo crede che la solidarietà concreta sia la strada migliore per lo sviluppo sostenibile, promuovendo iniziative di responsabilità sociale e impegnandosi a favore della cultura, dell'istruzione, della salute e dell'ambiente. Non soltanto è attiva al livello locale, ma ha fatto della movimentazione dell'acqua, il suo core business, un impegno sociale rivolto ai popoli disagiati: con il Progetto Acqua ha portato in Africa 1200 pozzi per dissetare più di due milioni di persone.